

COMUNICATO STAMPA
IL COLLOCAMENTO DEI DISABILI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA
FA SCUOLA: PRESENTATO A ROVIGO E NAPOLI
COLLOCATE 164 PERSONE NEL 2004

Tra i servizi forniti dai Centri Impiego della Provincia di Pistoia c'è quello del collocamento ai disabili, un servizio che mira a far incontrare domanda e offerta di lavoro sulla base delle diverse realtà che vivono gli iscritti nelle liste per questo tipo di collocamento. Lo scopo è anche quello di orientare i soggetti, offrendo, quando serve, occasioni di formazione mirate.

“L'esperienza della Provincia di Pistoia è sicuramente positiva in questo campo – dice l'Assessore al lavoro e formazione della Provincia di Pistoia Giovanna Roccella - Non solo vengono fatti dei colloqui di orientamento per i disabili, nel 2004 sono stati 802, ma viene fatta anche una consulenza alle imprese (sia quelle sottoposte all'obbligo di assunzione che non) collaborando nell'analisi del fabbisogno interno e realizzando un collocamento mirato tramite anche un tutoraggio in fase di inserimento. Per questo abbiamo realizzato nel 2004 63 convenzioni con aziende pubbliche e private per il collocamento disabili e 874 colloqui per l'incrocio domanda – offerta lavoro a fronte di un totale iscritti nella lista collocamento disabili di 2591 persone. Mentre solo negli ultimi sei mesi del 2004 abbiamo avuto 120 contatti con aziende. Inoltre, quando è necessario, realizziamo una attività di accompagnamento al lavoro, un servizio di supporto allo svolgimento dei colloqui di lavoro nelle aziende, nel secondo semestre 2004 l'abbiamo fatto per 90 persone. E' incrementata anche la didattica orientativa all'interno delle scuole, che ha coinvolto 25 persone nel 2004, mentre 22 hanno usufruito di corsi formazione professionale sempre nell'anno. Un altro percorso che abbiamo sperimentato come positivo è l'utilizzo dei tirocini come modalità di reinserimento lavorativo, uno strumento che permette di agevolare le scelte professionali degli utenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro favorendo sempre l'incrocio domanda offerta di lavoro in questo collocamento mirato. Nel 2004 ne sono stati attivati 30 soprattutto nei settori agricoltura e servizi. Grazie a tutti questi strumenti le persone che hanno trovato una occupazione nel 2004 sono state 164 di cui 64 a tempo indeterminato, e al 27 maggio 2005 erano già 81. Quello che però conta, al di là dei numeri – continua l'Assessore Roccella – è la strutturazione della metodologia nel rapporto con i disabili e con i datori di lavoro”.

Un metodo che è stato presentato recentemente a Rovigo e Napoli. A Rovigo a un convegno su invito dell'Assessorato provinciale servizi sociali e del lavoro al quale hanno partecipato imprenditori, associazioni datoriali e azienda sanitaria di Rovigo, dove l'esperienza della Provincia di Pistoia è stata presentata come buona prassi, e a Napoli a un convegno di carattere nazionale organizzato dal dipartimento della funzione

pubblica e dal Formez, dal titolo "L'innovazione amministrativa nelle pubbliche amministrazioni: metodi ed esperienze".

“A Rovigo l'esperienza di Pistoia – dice l' Assessore Roccella - è stata apprezzata soprattutto per la capacità di "attrazione" che ha esercitato nei confronti del sistema delle imprese che hanno usufruito del servizio da noi offerto con modalità consulenziale e non in un'ottica di imposizione dell'obbligo derivante dalla legge. L'ufficio collocamento disabili del Servizio Lavoro della Provincia di Pistoia e le imprese che sono soggette all'obbligo di assunzione dei disabili infatti lavorano in un clima di collaborazione, ricercando le soluzioni più idonee sia per il lavoratore che per l'impresa. Oltre all'analisi del fabbisogno di professionalità che emerge dagli incontri con le singole imprese, viene garantito il coinvolgimento delle persone con disabilità nella individuazione degli ambiti professionali più confacenti in relazione alle problematiche sanitarie (su valutazione di una apposita commissione della Asl) ed alle propensioni di ciascuna persona. Abbiamo portato un documento sul nostro modello di gestione di tutte queste attività ed abbiamo presentato gli ultimi dati sull'efficacia dei servizi. Per quanto riguarda la partecipazione a Napoli il Formez dal 2004 ha portato avanti un progetto, denominato "Buoni Esempi" di valorizzazione delle buone pratiche delle pubbliche amministrazioni nell'offerta dei servizi ai cittadini. A questo percorso, durato più di un anno, ha partecipato, scelta dal Formez per la sua esperienza nel campo, anche la Provincia di Pistoia con questi servizi integrati per il collocamento delle persone con disabilità. Il convegno di Napoli chiudeva quindi anche il lavoro di oltre un anno che ha visto 10 enti pubblici nazionali, tra cui la Provincia, che hanno portato il proprio contributo nell'elaborazione di modelli di organizzazione di servizi ai cittadini, con disabilità, in un'ottica di innovazione”.

Pistoia 13 luglio 2005